



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione di attività ricadenti nell' *area specialistica*

**TUTELA MINORI**

**PREMESSO CHE**

il decreto legge n. 16 del 2 marzo 2023 ad oggetto: "Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina" convertito, con modificazioni, in Legge 21 aprile 2023 n. 46 che ha disposto l'assegnazione di contributi forfettari una tantum, ai Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali;

**Preso atto** che allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha assegnato un contributo forfetario una tantum in favore dei predetti comuni, anche per il tramite dei Commissari delegati nominati con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 e delle province autonome di Trento e di Bolzano interessati.

**Considerato** che alla definizione dei criteri e modalità di riparto del contributo si è provveduto con ordinanza di protezione civile adottate in attuazione della deliberazione del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2022."

**Rilevato** che l'ANCI nazionale, ha coordinato il censimento dei richiedenti protezione temporanea presenti su ciascun territorio, il cui numero ha definito il quantum pro capite per ogni richiedente protezione temporanea e ha pubblicato sul sito istituzionale le faq con riferimento all'utilizzo dei suddetti fondi;

**Dato atto che** il contributo è erogato allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta dei servizi sociali dei Comuni e le risorse non sono da destinare necessariamente allo specifico target di utenza dei cittadini ucraini.

**Considerato** che al fine di accedere al contributo i Comuni interessati erano chiamati a farne apposita richiesta, secondo i criteri previsti dall'art. 1 comma 2 dell'OCDPC/927, entro il giorno 13 giugno 2023;

**Dato atto** che il Comune di Gioia Tauro, secondo i criteri di cui sopra, ha avanzato apposita richiesta di contributo;

**Visto** il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - del 29 dicembre 2023 con cui si informa che con decreto del medesimo Dipartimento del 18 di - cembre 2023 sono stati riconosciuti ai Comuni richiedenti i contributi di cui trattasi, la cui attribuzione è avvenuta ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 1, del decreto legge 2 marzo 2023, n. 16, come modificato dalla legge di conversione 21 aprile 2023, n. 46;

**Preso** atto che al Comune di Gioia Tauro sono state assegnate risorse relative al contributo straordinario una tantum

**Che** con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 19/02/2025 avente ad oggetto: Contributo



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

straordinario una tantum a rafforzamento dell'offerta di servizi sociali ai comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea. Approvazione progetti." Sono stati demandati al Responsabile del Settore III Amministrativo gli atti consequenziali all'approvazione di progetti volti al potenziamento dei servizi sociali;

**Dato atto** che detto contributo è stato accertato regolarmente nei Bilanci Annualità 2023 e Annualità 2024;

**Richiamate** le FAQ pubblicate da ANCI al 2 maggio 2023 con la quale al n. 10 si esplicita: "I Comuni determineranno l'uso e la destinazione nei capitoli specifici del bilancio comunale, attraverso delibera di giunta, una volta che il contributo sia stato assegnato. Non sono previste forme di rendicontazione specifiche";

**Ritenuto** di destinare il contributo assegnato quale intervento di rafforzamento dei servizi sociali ed educativi territoriali;

**Vista** la proposta progettuale denominata "ProgettiAMO" riportante le caratteristiche, gli obiettivi specifici, i risultati attesi relativi al Servizio Tutela Minori che si configura come Servizio di secondo livello e prevede le attività di tutela dei minori e di sostegno alla genitorialità rivolto a nuclei familiari in difficoltà, attraverso un percorso di accompagnamento e supporto temporaneo.

**Considerato** che il tema della tutela dei minori e del sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà nello svolgere i propri compiti educativi e di cura, richiede una particolare attenzione e, soprattutto, la necessità che venga affrontato con un approccio multidisciplinare - sociale, educativo e psicologico – in modo da essere un'efficace risposta ai bisogni "complessivi" espressi dalle famiglie stesse.

**Rilevato** che la volontà di questa Amministrazione è quella di valorizzare la famiglia come risorsa, riconoscendo come azioni di tutela dei minori tutte quelle azioni che sostengono la famiglia nei compiti di cura e nelle responsabilità educative;

**Valutato** che occorre adottare un modello di presa in carico in grado di porre al centro i bisogni dei minori, considerando la famiglia l'interlocutore privilegiato nel perseguimento del loro benessere e che pertanto gli interventi prevedono attività di analisi e valutazione della situazione dei minori, delle famiglie e dei loro bisogni;

**Dato atto** che, non sussistendo all'interno del Comune figure professionali specifiche come previsto nel suddetto progetto, in relazione alle figure specifiche quali Psicologi/Pedagogista/Mediatore linguistico con esperienza nell'ambito della tutela minori, il Comune dovrà provvedere, attraverso l'indizione di una procedura di evidenza pubblica, al fine di reperire le suddette figure professionali;

**Preso atto** che è necessario intervenire su uno dei principali compiti dell'Amministrazione Comunale, ribadito anche dalla Legge quadro sull'Assistenza del 08.11.2000 n. 328 che prevede di promuovere e assicurare interventi per garantire la qualità della vita di tutti i cittadini evitando, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

**TUTTO CIO PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

**Art. 1 OGGETTO**

Il Servizio Tutela Minori si configura come Servizio di secondo livello e prevede le attività di tutela dei minori e di sostegno alla genitorialità rivolto a nuclei familiari in difficoltà, attraverso un percorso di accompagnamento e supporto temporaneo. Il tema della tutela dei minori e del sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà nello svolgere i propri compiti educativi e di cura, richiede una particolare attenzione e, soprattutto, la necessità che venga affrontato con un approccio multidisciplinare - sociale, educativo e psicologico – in modo da essere un'efficace risposta ai bisogni "complessivi" espressi dalle famiglie stesse. La volontà è quella di valorizzare la famiglia come risorsa, riconoscendo come azioni di tutela dei minori tutte quelle azioni che sostengono la famiglia nei compiti di cura e nelle responsabilità educative; occorre adottare un modello di presa in carico in grado di porre al centro i bisogni dei minori, considerando la famiglia l'interlocutore privilegiato nel perseguimento del loro benessere. Gli interventi prevedono attività di analisi e valutazione della situazione dei minori, delle famiglie e dei loro bisogni; definizione, attuazione, monitoraggio, verifica dei progetti individualizzati di intervento; attivazione di interventi; le istituzioni scolastiche; supporto alle Assistenti Sociali dei Comuni nella valutazione delle situazioni a rischio; raccolta, analisi ed elaborazione dei dati delle situazioni seguite dal Servizio.

Gli interventi comprendono attività che si possono raggruppare nelle seguenti tre sotto aree:

➤ **1.1. Servizio Tutela**

Il Servizio specialistico di tutela minori ha il compito di:

- provvedere, ricevuta la segnalazione, alla presa in carico delle situazioni, utilizzando gli strumenti tecnici della professione, avendo cura della raccolta delle informazioni e del loro mantenimento nella cartella sociale informatizzata;
- svolgere le indagini psicosociali e le valutazioni provvedendo ad attivare, in un'ottica di rete, le altre risorse istituzionali necessarie e collaborando con altri Servizi e risorse del privato sociale inerenti le situazioni in carico;
- elaborare, attivare, gestire e verificare i progetti individuali a supporto del minore e a sostegno della sua famiglia d'origine, anche allargata, collaborando e coordinandosi con i Servizi Sociali dei Comuni per la definizione degli interventi individualizzati e le decisioni relative all'assunzione degli impegni di spesa;
- progettare e realizzare interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze genitoriali e interventi finalizzati a garantire la relazione genitori/figli avvalendosi del supporto di educatori professionali;
- coordinare l'assistenza educativa relativa ai minori;



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

- individuare le problematiche presenti nel territorio e le possibili risposte, ponendosi quali promotori di proposte e progetti innovativi;
- fornire un supporto tecnico alle Assistenti Sociali del servizio di base dei Comuni nella valutazione delle situazioni di minori e famiglie rispetto all'eventuale segnalazione;
- promuovere e collaborare alla progettazione e realizzazione di interventi di supporto sociale o psicologico a supporto delle famiglie e dei minori in relazione a specifici progetti a cui l'Ente partecipa con altri soggetti;
- raccordarsi con i Comuni e gli altri Enti al fine di costruire una rete il più possibile coesa e in grado di rispondere con modalità diversificate ai bisogni dei minori e delle loro famiglie, definendo protocolli, accordi e documenti comuni relativamente alla materia dei minori;
- mantenere un buon livello di formazione degli operatori coinvolti, sostenendo forme di confronto e intervizione;
- promuovere occasioni di lavoro per la revisione delle proprie modalità operative, per la stesura di nuovi protocolli e per l'attivazione di metodologie innovative di erogazione del servizio;
- raccolta, analisi ed elaborazione dei dati relativi alle situazioni seguite dal Servizio.

➤ **1.2. Assistenza Domiciliare Minori**

Il servizio ADM è un intervento con finalità di supporto, preventive e riparative rivolto a nuclei in Difficoltà nei quali la relazione tra genitori e figli risulta disturbata o in cui si rileva una inadeguatezza o fragilità, in campo educativo, delle figure parentali.

L'intervento è quindi, in molti casi, non consensuale da parte della famiglia, aspetto che lo rende maggiormente complesso rispetto all'ADM di base.

L'intervento di assistenza deve essere svolto da educatori professionali, allo scopo formati, che hanno il compito di accompagnare il minore nel percorso di crescita per uno sviluppo armonico e completo della sua personalità. L'educatore ha il compito anche di redigere delle relazioni periodiche sull'andamento dell'intervento.

➤ **1.3 Progetti educativi Scolastici e pomeridiani**

Uno degli obiettivi della coprogettazione è la rivisitazione delle tradizionali risposte di ADM attraverso l'organizzazione di servizi educativi in grado di integrare/superare la relazione individuale minore-educatore, seppur all'interno di costruzioni di risposte individualizzate.

Il Progetto prevede il supporto psicologico a scuola e interventi di implementazione dell'offerta scolastica per aspetti educativi.

Dovranno, inoltre, essere avviate esperienze di educativa pomeridiana di gruppo nell'area sociale e extra-scolastica. Si tratta di progetti di assistenza educativa in piccolo gruppo per minori dai 6 ai 18 anni, divisi in gruppi omogenei per età, con interventi strutturati di tipo educativo, scolastico, ricreativo e di intrattenimento, durante il periodo scolastico e con una frequenza possibile su uno o più giorni.



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

➤ **1.4 Linee guida**

La sperimentazione che si intende realizzare con il bando nella gestione, sviluppo e produzione del Servizio Tutela Minori, attraverso la condivisione della responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato, conferma la necessità di intraprendere:

- un percorso di miglioramento delle prassi professionali e di innovazione dei modelli organizzativi del servizio di tutela minori e delle modalità di erogazione degli interventi di sostegno alla genitorialità che privilegino il paradigma del "lavoro sociale";

- la costruzione nel territorio di processi di inclusione e di coesione sociale in un'ottica di sussidiarietà, con l'obiettivo di tutela dei minori e di supporto alla famiglia.

L'assetto che si vuole promuovere mediante il percorso di coprogettazione deve tendere al graduale e progressivo raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire approcci integrati e un alto livello di competenza nella gestione della casistica attraverso equipe specialistiche multi professionali in grado di sostenere la responsabilità della famiglia nella ricerca di soluzioni;

- aumentare la possibilità di offerta del Servizio Tutela per quanto attiene agli interventi di valutazione e di supporto che devono configurarsi come un lavoro con il minore e con la sua famiglia in un'ottica partecipativa e di condivisione del senso dell'intervento;

- realizzare interventi educativi con una specifica competenza nell'accompagnamento del minore nel percorso evolutivo, con attenzione ai tempi di attivazione degli stessi;

- sviluppare la collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni nei termini sia di consulenza per le situazioni a rischio;

- sviluppare la capacità di integrazione del Servizio Tutela con i servizi specialistici per la presa in carico congiunta e condivisa delle situazioni.

Pertanto l'Ente nel coprogettare deve sviluppare:

- a) una proposta organizzativa del Servizio Tutela innovativa, in quanto capace di superare e migliorare la modalità di lavoro dell'equipe tutela, al fine di favorire una modalità di presa in carico e progettazione degli interventi a sostegno della famiglia come esito di una partecipazione attiva e competente di sguardi differenti e osservazioni multiple, nella convinzione che solo una gestione coordinata possa condurre ad una reale tutela del minore;

- b) una proposta progettuale innovativa, contenente elementi capaci di reinterpretare le risposte tradizionali in ambito di sostegno e tutela del minore con particolare attenzione a: modalità di analisi e valutazione dei bisogni del sistema familiare, modalità di presa in carico attraverso la definizione del Progetto quadro e del Progetto educativo individualizzato riferiti al minore e alla sua famiglia, supporto al minore e recupero delle relazioni sociali;

- c) una proposta progettuale specifica di tipo educativo rivolta ai minori per il supporto domiciliare e per garantire la cura delle relazioni sociali, con definizione degli strumenti che consentono agli operatori di realizzare e sviluppare azioni concrete ed integrate;

- d) una proposta organizzativa che permetta di realizzare, attraverso la gestione associata, un'integrazione tra i progetti e le risorse tra loro complementari presenti nella rete territoriale,



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

nonché di favorire una modalità di presa in carico e progettazione degli interventi a favore di minori e giovani come esito di una partecipazione attiva e competente di sguardi differenti e osservazioni multiple;

e) una proposta per la raccolta, tenuta e analisi della documentazione, rendicontazione delle attività svolte e raccolta delle informazioni utili per la programmazione e rivalutazione dei Servizi all'esito delle stesse;

f) una proposta organizzativa che permetta di definire una modalità e una forma di raccordo e coordinamento tra il Servizio di A.D.M., il Servizio Tutela Minori della Gestione Associata e i Servizi Sociali di base;

g) una proposta progettuale contenente elementi capaci di reinterpretare le risposte tradizionali in ambito di sostegno educativo al minore offerte dai Servizi Sociali, attraverso interventi e strumenti innovativi che, pur mantenendo l'attenzione e la centralità sui bisogni del singolo, superino un approccio esclusivamente individualizzato, nei seguenti principali settori di intervento:

- analisi delle domande di assistenza educativo domiciliare, definizione dell'intervento di sostegno più adatto alle caratteristiche della situazione e modalità di erogazione;
- progettazione e attivazione di percorsi educativi all'interno della scuola e pomeridiani.

La sperimentazione che si intende realizzare con il bando, attraverso la condivisione di responsabilità, competenze e risorse tra pubblico e privato, conferma la necessità di:

- garantire uno sguardo complessivo, un coordinamento generale e un monitoraggio dei diversi servizi, interventi e progetti rivolti ai minori;
- diversificare le forme di erogazione degli interventi educativi, sociali e di sostegno dei minori e renderli fruibili sull'intero territorio;

L'assetto che si vuole promuovere mediante il percorso di coprogettazione deve tendere al graduale e progressivo raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogettazione degli interventi in essere nell'area;
- aumentare la possibilità di offerta di progetti educativi per i minori, sia di tipo individuale che di gruppo, durante tutto l'anno con attenzione anche al tema della conciliazione vita-lavoro;
- consolidare e implementare la collaborazione e l'integrazione dell'Ambito con i Servizi Sociali di base dei Comuni e le scuole per tutto quanto attiene il sostegno all'alunno con difficoltà specifiche di comportamento o di apprendimento

➤ **1.5 Ulteriori specifiche**

Per il ruolo di coordinamento è necessario individuare personale competente nel campo specifico e con ottime attitudini alla collaborazione con gli altri Enti considerata la forte integrazione degli interventi sociali, socio-sanitari e specialistici.



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

L'organizzazione dell'equipe territoriale dovrà prevedere, quali figure professionali essenziali:

- N.1 Psicologo
- N.1 pedagista
- N.1 mediatore linguistico con esperienza nell'ambito della tutela minori

Gli operatori dovranno svolgere la propria attività professionale specifica, sia individualmente, sia nella collaborazione con l'altra figura dell'equipe. Gli educatori per l'assistenza scolastica e domiciliare, dovranno essere adeguatamente formati. Tra l'Equipe di Tutela e gli educatori deve essere previsto un raccordo costante sia in fase di primo accesso e definizione del progetto individualizzato, sia nell'attuazione dell'intervento al fine di verificarne l'efficacia e rilevare eventuali criticità, sia in fase di chiusura del progetto. Si sottolinea l'importanza che tutti gli interventi necessari alla tutela del minore siano avviati tempestivamente. Il personale messo a disposizione deve avere alta competenza e specifiche conoscenze nelle diverse aree di intervento su minori e famiglia; dovrà conoscere e seguire le normative Regionali e Nazionali in materia di minori e seguire gli aspetti di rendicontazione e monitoraggio previsti.

**ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:**

- Soggetti del Terzo Settore come indicato all'art. 4 del DLGS n. 117/2017.

**Art. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

a) Requisiti in ordine all'affidabilità morale:

Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del CCP nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

b) Requisiti di capacità tecnico-professionali:

I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.

**Art. 4 DURATA DEL PROGETTO**

Dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'art. 1 entro il 31/12/2025, data che costituisce anche il termine delle attività.



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

**Art. 5 RISORSE**

**Risorse dell'Ente per l'Area Specialistica Tutela Minori**

Le risorse messe a disposizione per l'area specialistica Tutela Minori, sono:

**Pari ad €. 7.699,20**, come da rendicontazione degli interventi attivati in favore dei minori in carico.

L'erogazione del finanziamento avverrà in quattro diverse fasi:

- anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte dell'Ente selezionato;
- primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Si ritiene che la costruzione del partenariato esito della presente co-progettazione sia una importante occasione di dinamicità e di ricerca comune di ulteriori ambiti di sviluppo, anche grazie all'acquisizione di nuovi finanziamenti, nello spirito di quanto indicato nell'Avviso

Il Comune ed i soggetti partner valorizzano la possibilità di agire in modo congiunto in relazione a nuove opportunità di finanziamento, raccordando ulteriori progettualità all'interno di questo assetto di governance. Aderendo al presente percorso di co-progettazione, si conferma la volontà di portare all'interno di un perimetro unitario e ricomposto di governance, altre azioni e altre possibili linee di intervento che potranno evolvere e concretizzarsi nel corso della durata della convezione, sia in relazione alle attività di natura ordinaria, sia in relazione a possibili ambiti di natura emergenziale e/o per far fronte ad urgenze e a particolari aree di problematicità.

**Art.6 DURATA DEL PROGETTO**

La durata del progetto è **31/12/2025**;





**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

**Quadro economico**

<b>COSTI - PERSONALE</b>					
<b>Macro-voci di costo</b>	<b>CADENZA INTERVENTO</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo orario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo totale (comprensivo di IVA)</b>
PSICOLOGA	6 ORE SETTIMANALI (20 SETT.)	120	22,5	1	2.700,00 €
PEDAGOGISTA	6 ORE SETTIMANALI (20 SETT.)	120	20,83	1	2.499,60 €
MEDIATORE CULTURALE	6 ORE SETTIMANALI (20 SETT.)	120	20,83	1	2.499,60 €
<b>COSTO PER IL PERSONALE</b>					<b>7.699,20 €</b>
				<b>Costi in %</b>	<b>100%</b>

**Art. 7 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Per poter partecipare, gli Enti del terzo settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (redatta sul modello di cui all'Allegato A) e la relativa proposta progettuale **entro il 10/05/2025, pena l'inammissibilità dell'offerta.**

Le candidature potranno essere recapitate esclusivamente in modalità digitale tramite PEC, da inviare all'indirizzo: [protocollogioiatauro@comune.gioiatauro.rc.it](mailto:protocollogioiatauro@comune.gioiatauro.rc.it) indicando in oggetto la dicitura:

**Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore per la co-progettazione di attività ricadenti nell' area specialistica**  
**TUTELA MINORI**

Le domande dovranno essere complete dai seguenti allegati:

1. Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso con sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante;
2. Proposta progettuale: L'ente che intende partecipare all'avviso deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione specificati nell'Avviso, completa del piano economico finanziario per la realizzazione delle attività;
3. Atto Costitutivo e Statuto dell'Ente;
4. Curriculum descrittivo della propria opera attraverso i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ETS in base ai criteri di selezione come descritti nell'Avviso, nonché ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

presente domanda.

5. Eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente.
6. Copia del documento d'identità del dichiarante.

L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti / integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

**Art. 8 SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

Il procedimento di selezione dovrà pervenire alla individuazione di un unico soggetto con cui procedere alla seconda fase della definizione del progetto operativo e alla relativa stipula della convenzione di partenariato.

Nel caso di una sola proposta progettuale, il punteggio minimo per ritenere la proposta progettuale ammissibile è pari a 60 punti.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità.

L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

**Art. 9 MODALITA E CRITERI DI SELEZIONE**

Le proposte progettuali ammesse a seguito dell'istruttoria formale saranno valutate da un'apposita commissione di valutazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri	Punteggio
Qualità della proposta e coerenza con il piano economico.	Max 20 punti
Numero di volontari impegnati nelle azioni oggetto della progettazione.	Max 15 punti
Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso	Max 20 punti
Esperienze pregresse in servizi/attività di sportello orientamento, formazione, facilitazione e ascolto a favore dei cittadini	Max 20 punti



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

Capacità di radicamento nel territorio comunale mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con altri enti e/o organizzazioni in ambito sociale e socio-assistenziale	Max 15 punti
--	--------------

Per quanto riguarda la modalità di attribuzione dei punteggi, ciascun commissario, attribuisce un punteggio variabile tra 0 e 1 sulla base del seguente schema di giudizio:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INSUFFICIENTE	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0

**Art.10 PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE**

Il percorso di co-progettazione risulta pertanto articolato secondo le seguenti fasi successive:

**Fase 1)**

Individuazione del soggetto partner così come sopra disciplinato.

**Fase 2)**

Co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

**Fase 3)**

Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

**Art. 11 ULTERIORI PRECISAZIONI**

Il Comune di Gioia Tauro si riserva la facoltà di non affidare il presente servizio qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.



**CITTA' DI GIOIA TAURO**  
Città metropolitana di Reggio Calabria

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'Ente richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione se nessuno degli Enti richiedenti risulti in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse.

**Art. 12 OBBLIGHI DI PUBBLICIZZAZIONE**

Il presente avviso è pubblicato sull'albo online del Comune di Gioia Tauro;

**Art. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con il soggetto individuato, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR (8 regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Gioia Tauro per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del regolamento UE 679/16 (art. 32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti negli art. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Gioia Tauro con sede in Via Trento n. 57 – PEC [protocollogioiatauro@asmepec.it](mailto:protocollogioiatauro@asmepec.it)

Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 8 del Regolamento UE 679/16 è la Dott.ssa Maria Teresa Sorace – Responsabile del Settore III Amministrativo

**Art. 14 CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: [mt.sorace@comune.gioiatauro.rc.it](mailto:mt.sorace@comune.gioiatauro.rc.it)

**Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Calu' Concetta;

*Il Responsabile del III Settore*

*– Amministrativo -*

*Dott.ssa Maria Teresa Sorace*